

## L'ARTIGIANO IN FIERA

DICEMBRE 2010

# Lontani dal mare, ma non troppo Qui si naviga in modo sostenibile

*Dagli espositori barche di legno e piccoli scafi con cabina per dormire*

di LUCA SALVI

- MILANO -

L'ACQUA PIOVANA e neve non arresta l'immensa folla dell'Artigiano in fiera. Le linee metropolitane sono sempre più prese d'assalto verso la Fiera di Rho. Per uscire dall'ultima fermata ci si impiega una decina di minuti. L'acqua non è elemento casuale in questa otto giorni di produzione ecosostenibile e tradizionale.

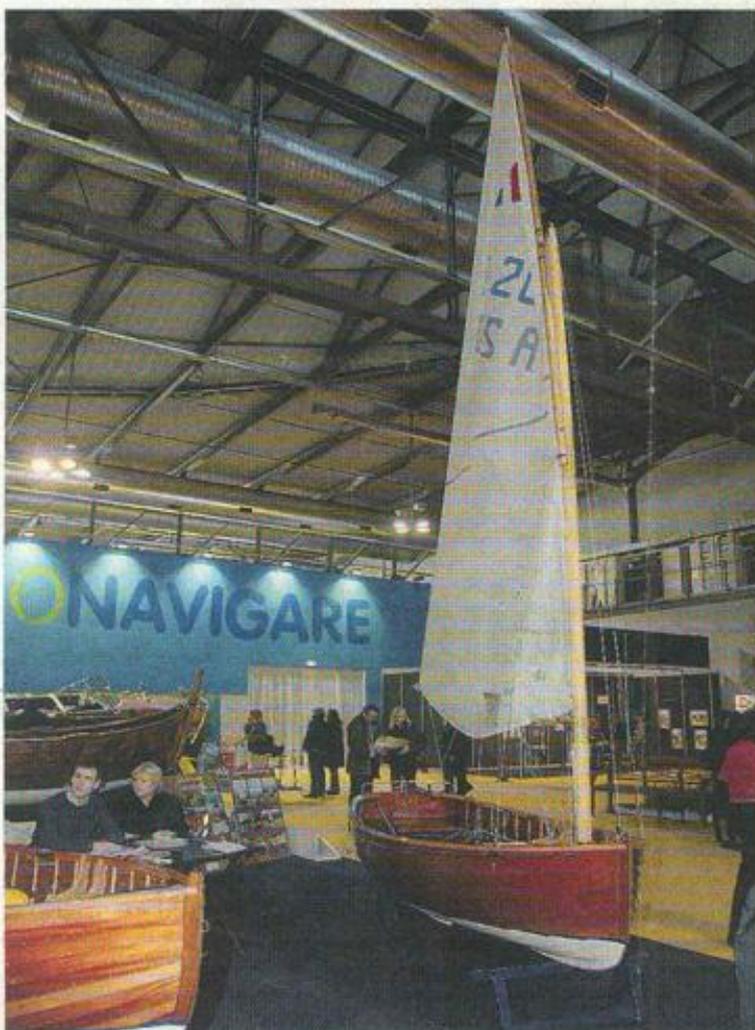
UN TERZO del padiglione 7 è dedicato a Econavigare, il salone della nautica artigianale. Un salone lontano dal mare ma non dai

## NEL NORD

In Lombardia la maggior concentrazione di proprietari d'imbarcazioni

suoi amanti, perché proprio il Nord Italia, secondo l'ultimo rapporto dell'Osservatorio nautico nazionale, è l'area con la maggiore concentrazione di proprietari di imbarcazione carrellabili e di patenti nautiche entro le 12 miglia (143.752). E allora ecco gli scafi della Nautica Marzetta di Angera, quattro imbarcazioni dai 6 ai 10 metri, le due più piccole scoperte e le due "walkaround" con cabina dove dormire. «Tutte marchio Manò Marine - spiega Moreno Piatti, incaricato della vendita - e c'è un buon giro di persone che si alternano. Speriamo di concludere qualche affare».

CURIOSI di passaggio per il padiglione e esperti interessati alle ultime novità salgono con Piatti sugli scafi e si fanno spiegare ogni particolare.



**PEZZI UNICI** Ognuna di queste barche fa storia a sé e racconta le vicende di intere famiglie che si avvicendano generazione dopo generazione alla guida dei loro cantieri, con idee sempre nuove

Più avanti la Colombo Leopoldo, da Grandola e Uniti, Como, mostra i suoi dinghy in legno mogano, 3,66 metri di lunghezza, a vela o a motore. «La ditta è stata aperta da mio padre - afferma Giorgio Colombo, maestro d'ascia - negli anni '40 poi io e mio fratello abbia-

mo continuato la tradizione». Ingrandendo lo stabilimento. C'è poi la Marvan Cantieri, che Mario Vanore ha aperto a Domaso, sempre nel lariano, nel 1998. «Ho fatto lo skipper per tanti anni - dice il titolare - e quando tornavo a casa mi mancava qualcosa.

## CANTIERI



Un piccolo porto quello che hanno costruito nel padiglione 7 dal nome evocativo: econavigare



Folta partecipazione dei cantieri del Lario e il pubblico risponde con molto interesse alle novità



A vela o a motore non c'è che l'imbarazzo della scelta. La speranza è che questa parte diventi più ampia

Così ho aperto la mia attività». In fiera fa la sua bella figura il gozzo planante di 5,8 metri, la più piccola delle imbarcazioni Marvan, rifinito in legno, che pur rifacendosi alle vecchie barche di pescatori raggiunge una buona velocità grazie a una speciale modifica di carena.